

100

NICOLAS BALLARIO

LUOGHI

DEL

CONTEMP

PORA

NEO

IN ITALIA

Sol Indiges Arte pubblica a Pomezia tra mito e futuro

POMEZIA (RM)

Sol Indiges. Arte pubblica a Pomezia tra mito e futuro nasce nel 2021 per incrementare il patrimonio culturale della città attraverso interventi di *urban art*, volti a favorire processi creativi indirizzati alla formazione e alla rigenerazione urbana, con la partecipazione attiva dei cittadini e dei giovani in particolare. Il progetto riannoda il filo della storia contemporanea di Pomezia con il mito delle origini e rappresenta il contributo della città alle celebrazioni nazionali per il settecentesimo anniversario della morte di Dante evidenziando il ruolo centrale che Enea e Virgilio hanno avuto nella Divina Commedia. Sol Indiges è il nome del santuario dedicato al dio Sole progenitore di tutte le cose, sorto nel luogo dello sbarco di Enea alla foce del Numico, nelle campagne limitrofe all'attuale Pomezia – dove sorgerà Lavinium – e l'epiteto con cui i romani indicavano il loro eroe fondatore. Emblema della *pietas* per Virgilio, metro di comparazione e confronto per Dante, Enea – che antepone al proprio destino individuale quello del bene comune – torna a essere un esempio civico e modello d'ispirazione per le nuove generazioni. Cogliere lo spirito del racconto mitologico e reinterpretarlo in chiave contemporanea facendolo rivivere nel presente attraverso l'arte, contribuisce in modo determinante a proiettarlo verso il futuro. Le opere realizzate da Agostino Iacurci e Ivan (Ivan Tresoldi) – artisti internazionalmente noti per i loro interventi nello spazio pubblico – invitano a una rilettura della città attraverso un percorso che stimola la curiosità e genera nuove idee, sottolineando il valore simbolico di luoghi, quali la biblioteca e la scuola, che da sempre contribuiscono ad arginare la desertificazione culturale.



La biblioteca di Pomezia, intervento di Agostino Iacurci